



DIOCESI DI ALBANO – ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'IRC

Settimana dell'Educazione 2019



In sintonia con i contenuti e le linee orientative emerse nel convegno pastorale diocesano del 4-6 giugno 2018: *Tra il dire e il fare, un discernimento incarnato e inclusivo* continuiamo a porre l'attenzione sulla tematica del **discernimento** spostando l'asse sulle dimensioni applicative di esso: dell'**incarnazione** e dell'**inclusione**.

Figura biblica di legame comune è **ABRAMO**, padre nella fede delle grandi religioni monoteistiche.

Elemento centrale di riferimento sono le **STELLE** intese come astri, ma anche come tensione e desiderio umano (*de-sidera; ad-sidera*) di elevarsi, raggiungere l'infinito, andare oltre, superarsi, soddisfare i bisogni e realizzare i sogni, risplendere, fare luce e brillare per se e per gli altri¹, nell'intento di evitare il *dis-astro*, cioè la mancanza di direzione. Da qui il **titolo** della Settimana dell'Educazione del **2019**

fatti per brillare

All'interno della tematica comune distinguiamo ogni singolo grado di scuola con i relativi sottotitoli e campi di lavoro specifico; scegliamo *obiettivi fruibili* con un *linguaggio spendibile* nei diversi ambiti del sapere.

In questa VI edizione della Settimana dell'Educazione **1-7 aprile 2019** superando la dinamica competitiva vogliamo **accentuare l'aspetto culturale** dell'iniziativa, richiamando l'attenzione sulla dimensione ***pedagogica ed educativa***.

A tale scopo, gli IDR, coinvolgendo i docenti di altre discipline, proporranno agli alunni la partecipazione alle **iniziative zonali** indicate per ciascun grado di scuola.

¹ "I desideri sono un dialogo sommesso di ore quotidiane con l'Eterno" RAINER MARIA RILKE, "Questa è la nostalgia" da Poesie giovanili in, Poesie (1895- 1908), Torino, Einaudi, 1994, p. 21.



ATTIVITÀ DEI SINGOLI GRADI DI SCUOLA



INFANZIA

SOTTOTITOLO: *accendiamoci di stelle*

Elemento da cui partire per coinvolgere i bambini: le **stelle** anche con canzoni e fiabe.



la tovaglia solidale



la coperta solidale

MODALITÀ

- ★ Il lavoro va fatto dai bambini a casa con i loro genitori.
- ★ Utilizzare stoffa o plastica o materiale simile (di forma rettangolare, della misura di un tavolo per 6 persone o di una copertina per letto singolo o passeggino; di un solo colore o di più colori); tagliare la stoffa in tanti piccoli rettangoli secondo il numero dei bambini della classe;
- ★ Consegnare un rettangolino a ciascun/a bambino/a perché lo disegni, lo colori e lo decori come più gli/le piace, con pennarelli indelebili, pastelli, fili colorati ecc., insieme a mamma e papà;
- ★ Unire insieme tutti i rettangoli per formare un'unica tovaglia o un'unica coperta, cercando di evidenziare in essi il disegno della stella o delle stelle; se si lavora con più sezioni si possono fare entrambi gli oggetti;
- ★ Scegliere una o più strutture che operano nell'ambito del volontariato e delle povertà del territorio, possibilmente vicine alla scuola frequentata dai bambini a cui regalare il dono da loro realizzato come segno di attenzione e solidarietà dei più piccoli ai bisogni degli altri;
- ★ Organizzare un piccolo evento a cui invitare i bambini, alcuni rappresentanti della struttura scelta, i genitori, le altre insegnanti, il/la Dirigente scolastico come occasione in cui far festa con i bambini dando loro la possibilità di offrire il loro dono.

OBIETTIVO

aiutare i bambini a comprendere che fare qualcosa per gli altri è come accendere una stella e illuminare di più il mondo. Donare qualcosa di se agli altri significa accendersi di luce perché gli altri possano brillare. Questo il motivo della scelta della tovaglia (con cui mamma o papà apparecchiano il tavolo su cui si mangia) o della coperta (con cui papà e mamma ti coprono quando fa freddo).

PRIMARIA

SOTTOTITOLO: *di che stella brilli?*

- **Elemento concreto** da cui partire per coinvolgere gli alunni nel percorso: le *stelle e noi*
- ★ Le stelle di Abramo
- ★ La stella di Betlemme
- ★ La stella dei Magi
- ★ Le stelle che vediamo e conosciamo oggi:
 - quali sono
 - dove sono
 - di che luce brillano
- ★ noi? Possiamo essere stelle?
 - Allora, dai: mettiamoci all'opera ...



la notte delle stelle:
scuole aperte e nasi in su

OBIETTIVO

Creare l'occasione affinché genitori e figli condividano l'esperienza di osservare il cielo e le stelle di notte.

MODALITÀ

L'esperienza andrebbe proposta per gruppi di scuole dello stesso territorio, scegliendo un serata e un luogo di osservazione comune;

dopo alcuni minuti di osservazione in silenzio (anche con l'aiuto di esperti e strumentazione adatta), proporre a tutti di condividere l'esperienza vissuta:

- cose viste
- emozioni provate
- desideri
- riflessioni

concludere l'esperienza con un momento di festa insieme.



un gomitolo di stelle
(percorso esperienziale
tra scuole dello stesso
territorio)

MODALITÀ

- ★ Ciascun IDR lavora con gli alunni sollecitandoli a raccontare in una pagina l'esperienza vissuta in classe riflettendo, approfondendo, giocando, lavorando sull'argomento scelto tra quelli sopra elencati.
- ★ È fondamentale aiutare i bambini a esprimere, attraverso la narrazione, la modalità concreta con cui hanno scelto di essere/diventare stelle che brillano oggi per far luce agli altri.
- ★ Gli/le IDR di ciascuna scuola, quindi, raccolgono le pagine scritte dalle proprie classi e le consegnano sciolte all'IDR scelto come referente del proprio IC, che andrà a consegnarle all'IDR referente della scuola più vicina e così di seguito, fino ad arrivare dalle periferie al centro (Albano).
- ★ L'ultima scuola si troverà ad accogliere i lavori di tutte le primarie dei vari IC del territorio della diocesi e li consegnerà all'Ufficio IRC che provvederà a farli rilegare affinché diventino le pagine di un grande libro che verrà consegnato ufficialmente nel corso di un momento conclusivo di festa, quale frutto del lavoro fatto insieme.

OBIETTIVO

Far sperimentare agli alunni la bellezza di condividere, mettendo in comune con gli altri il proprio contributo, mostrando concretamente come lavorando insieme s'intrecciano legami e s'intessono relazioni che possono formare un ideale gomitolo: l'insieme dei legami, appunto, delle esperienze e dei lavori fatti.

Questo promuove nei bambini il senso dell'insieme, la fatica e l'impegno nel non fare da soli ma tener conto degli altri, e la scoperta che l'insieme è più bello, più ricco e più completo della parte.

📍 SECONDARIA DI I GRADO

SOTTOTITOLO: *cercatori di stelle*

- **Elemento concreto** da cui partire per coinvolgere gli alunni nel percorso: *dove* stanno le *stelle*?
 - le stelle di Abramo e le stelle del cinema
 - stelle dello sport, stelle della moda ... altre stelle ...
 - la notte di san Lorenzo e le stelle dei desideri
 - la notte stellata di Van Gog e le nostre notti
 - la matematica e le scienze: viaggio alla scoperta di stelle e pianeti: possibilità di contatto con la specola vaticana



pedalata sotto le stelle

(esperienza notturna con alunni, genitori e docenti)

OBIETTIVO

aiutare i ragazzi a dare voce alle esperienze ed emozioni vissute, raccontarle e renderle concretamente visibili e fruibili come bellezza da condividere con gli altri.

MODALITÀ

scegliere una periferia del territorio ove ha sede la scuola e proporre agli alunni un percorso notturno in bici insieme ai loro genitori e insegnanti, a partire da quella periferia verso la scuola.

Chiedere al gruppo di fare parte del percorso in assoluto silenzio e parte, invece, parlando, cantando, fischiando. Giunti alla meta proporre al gruppo di sedersi in cerchio (in un luogo all'aperto, adeguatamente preparato, per raccontare le emozioni vissute nei due momenti (di silenzio e di rumore), le cose e le persone viste, i rumori, i fruscii, i suoni ascoltati, i colori, individuando le diversità emozionali sperimentate.

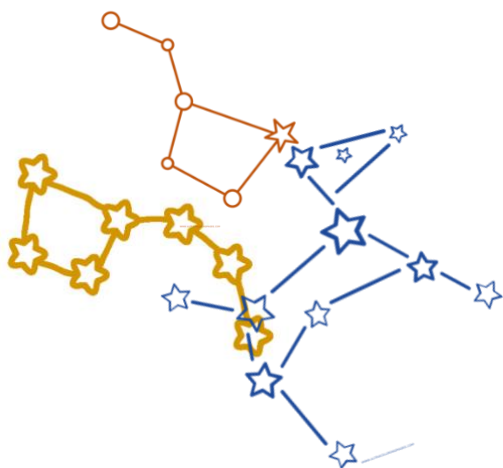
Nei giorni seguenti proporre ai ragazzi di scegliere un momento in cui provare da soli a tradurre concretamente l'emozione vissuta attraverso una tecnica espressiva a scelta:

- Disegno
- Canzone o musica (creata da loro)
- Attività manuale (utilizzo di materiale a piacere)
- Immagine costruita (non una semplice riproduzione fotografica) secondo l'estro di ciascuno.



Stelle in azione ...

Secondarie di I grado in scena



OBIETTIVO

Consentire agli alunni di sperimentare la ricchezza di mettere in gioco i propri talenti, condividerli con gli altri e insieme accendersi di luce e bellezza.

MODALITÀ

A ciascun Istituto Comprensivo sarà assegnata una **costellazione** su cui lavorare per costruire il proprio “pezzo” da proporre nello spettacolo conclusivo **“stelle in azione”** che sarà proposto dalle scuole Secondarie di I grado del territorio diocesano nel corso della Settimana dell’Educazione.

Gli IDR di ciascun IC, coinvolgendo i docenti delle altre discipline (letteratura, matematica, scienze, geografia) s’impegneranno ad aiutare gli alunni a conoscere e approfondire la costellazione loro assegnata e aiuteranno gli alunni a preparare

- ★ brani recitati
- ★ canzoni
- ★ danze
- ★ drammatizzazioni teatrali

che presenteranno nello spettacolo conclusivo come ricchezza da condividere con i ragazzi degli altri IC divertendosi insieme.

SECONDARIA DI II GRADO

SOTTOTITOLO: *da ferite a feritoie... abbi cura di brillare*

Elementi concreti da cui partire per coinvolgere gli alunni nel percorso:

- ***lamento*** (a partire da quello di Abramo che si lamenta con Dio perché è vecchio e non ha discendenza):
 - a. quali sono i nostri lamenti?
 - personali e collettivi
 - del tempo e della storia in cui viviamo
 - del territorio e degli spazi quotidiani che abitiamo
 - b. che cosa lamenta la società, cosa lamentano i giovani?
- ***tenda*** (da cui Dio invita Abramo ad uscire)
 - a. da quali “tende” dovremmo venir fuori oggi?
 - b. quali sono i rifugi, i nascondigli, le difese in cui ci ripariamo?
 - c. quali paure c’impediscono di uscire allo scoperto, comprometterci, prenderci delle responsabilità, sporcarci le mani?
- ***stelle*** (Dio invita Abramo a guardare in alto e contare le stelle)
 - a. chi e dove dobbiamo guardare? Verso che cosa aprirci? Di chi e di che cosa accorgerci?
 - b. Ci sono realtà che non conosciamo o conosciamo solo superficialmente?:
 - il mio io, le mie emozioni, aspirazioni/desideri;
 - i bisogni e le esigenze degli altri (mi vedo → ti vedo → ti riconosco per quello che sei; superamento del narcisismo che impedisce di vedere l’altro e le sue esigenze)
 - i bisogni e le necessità del territorio, dei nostri ambienti di vita,
 - le paure, i blocchi, le solitudini,
 - ciò che ci supera e ci trascende...

AMBITI APPLICATIVI

- la letteratura, l'arte, la musica
- la filosofia, l'etica, la fede, le scienze e la matematica
- il lavoro, l'economia, la finanza
- la giustizia, le relazioni, la politica

le stelle stanno a guardare (esperienza notturna di conoscenza diretta delle vite della notte)



- ★ il lavoro notturno
- ★ il divertimento notturno
- ★ la natura di notte
- ★ la povertà e la solitudine di notte
- ★ la malattia di notte ...

MODALITÀ

Scegliere, insieme agli alunni, uno tra i percorsi indicati e dopo un'adeguata preparazione, accompagnarli a conoscere direttamente chi e come vive la notte per rendersi conto di

- ★ opportunità
- ★ fragilità e criticità
- ★ punti di forza
- ★ punti di debolezza
- ★ cosa possiamo fare noi in tutto ciò: rimaniamo in tribuna o scendiamo in campo?

OBIETTIVO

aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle varie realtà di vita che si snodano quotidianamente sotto un cielo stellato oppure un cielo senza stelle, per crescere nella consapevolezza di sé e degli altri e maturare piccole e grandi scelte di luce e di vita.

Incontro conclusivo di dialogo e confronto tra rappresentanze degli alunni delle varie scuole superiori con un personaggio pubblico di riferimento.



La Specola Vaticana: chi è costei? (conoscenza di uno degli osservatori astronomici più antichi del mondo)

Le stelle, il creato, il divino, lo studio e la vita extraterrestre. “Perché il Vaticano ha una Specola? Per due ragioni. La prima: per mostrare al mondo che la Chiesa è supporter della scienza, ma anche perché l’astronomia, e più in generale la scienza, è anche una via per incontrare Dio come creatore. È un tipo di preghiera”.

(da un’intervista a fr. GUY CONSOLMAGNO, esperto di meteoriti e direttore della Specola vaticana)

- Incontro e confronto con alcuni membri dello staff di scienziati dell’osservatorio del Papa
- Visita guidata alla Specola Vaticana (sedi di Albano e Castel Gandolfo)

OBIETTIVO

Accompagnare gli studenti nella riflessione e nell’approfondimento sul rapporto scienza-fede.



Per visitare la Specola e organizzare momenti d’incontro con gli scienziati dell’Osservatorio Vaticano, contattare previamente l’Ufficio diocesano IRC.

Nel corso della Settimana dell'Educazione inviteremo gli adulti: genitori, famiglie, docenti e le varie agenzie educative a confrontarsi su tematiche specifiche per ogni grado di scuola partecipando a **tavole rotonde** che organizzeremo nelle seguenti zone del territorio diocesano.



INFANZIA (zona mare, Anzio-Nettuno)

Importanza del rapporto genitori-insegnanti per i bambini da 3 a 5 anni

- Genitori, famiglie
- Dirigenti Scolastici, Insegnanti



PRIMARIA (zona Colli)

La gestione delle relazioni conflittuali e i casi difficili

- Genitori-famiglie
- Dirigenti Scolastici, Insegnanti
- Catechisti, Parroci



SECONDARIA I GRADO (zona Colli)

Lo sport e il tempo libero: potenzialità e strumenti di crescita

- Genitori e alunni
- Dirigenti Scolastici, docenti
- Responsabili di palestre, associazioni sportive, oratori
- Ufficio dello sport e tempo libero



SECONDARIA DI II GRADO E PASTORALE UNIVERSITARIA (zona mediana)

Educarci all'arte della politica e al senso del bene comune

- Studenti, docenti, Dirigenti Scolastici
- Comitati studenteschi dei singoli istituti
- Assessorati alla cultura
- Vicari territoriali e parroci
- Ufficio di pastorale giovanile
- Ufficio per la pastorale universitaria

Per prepararsi a vivere attivamente i momenti di confronto nelle singole tavole rotonde, l'Ufficio insieme alla Consulta predisporrà del materiale (sussidi, schede, attività e dinamiche da proporre agli alunni) da inviare ai singoli IDR entro il mese di ottobre 2018.